



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 76** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INFANZIA

G.RODARI F.LLI GRIMM

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Le scuole dell'Infanzia Grimm e Rodari offrono un ambiente educativo accogliente e stimolante che riconosce nel gioco e nella relazione la chiave fondante di ogni processo di apprendimento. In un contesto così pensato, il bambino viene visto come un soggetto attivo, impegnato in un continuo percorso di crescita, di interazione con i pari, con gli adulti e con l'ambiente circostante.

Al termine di questo cammino di maturazione, il bambino acquisisce importanti competenze di base:

- è in grado di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- raggiunge un positivo rapporto con la propria corporeità, matura una sufficiente fiducia in sé, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- è in grado di raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunicare ed esprimersi con una pluralità di linguaggi, di utilizzare con maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali



e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

CORRIDONI , FORTIS

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti



della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

E. DE FILIPPO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.



Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

G.RODARI MBAA8AL01G

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

F.LLI GRIMM MBAA8AL02L

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIORNATA EDUCATIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ATTIVITA'	ORARIO
Pre-scuola	dalle 7.45 alle 8.00
Accoglienza dei bambini	Dalle 8.00 alle 8.45 (plesso Rodari) dalle 8.00 alle 9.00 (plesso Grimm)
Calendario e attività libere di sezione	Dalle 8.45/ 9.00 alle 11.00



<ul style="list-style-type: none">- Attività laboratoriali di sezione per gruppi omogenei o eterogenei di età- Attività progettuali di sezione	Dalle 11.00 alle 12.00
Igiene personale e pranzo	Dalle 12.00 alle 13.00
Gioco libero	Dalle 13.00 alle 13.45
<ul style="list-style-type: none">- Attività organizzate specifiche per i bambini di 5 anni.- Attività libere di sezione per i bambini di 3/4 anni o riposo	Dalle 13.45 alle 15.00
Merenda	Dalle 15.00 alle 15.30
Uscita	Dalle 15.30 alle 16.00 (plesso Grimm) dalle 15.45 alle 16.00 (plesso Rodari)

Gli orari non sono rigidi e possono cambiare in base alle attività o agli eventi (Natale, Carnevale, Festa di fine anno ecc..).

Spazi sezione e Laboratori

Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di aule che rappresentano il luogo in cui si incontra e si costituisce il gruppo classe. Le sezioni sono strutturate in angoli didattici, organizzati in modo da favorire non solo diverse tipologie di gioco ed attività, ma soprattutto lo star bene del bambino a scuola, offrendogli un'esperienza di apprendimento ricca e stimolante attraverso uno spazio ben pensato.



I laboratori sono spazi pensati per attività specifiche generalmente rivolte a gruppi numericamente più ristretti, di età omogenea o eterogenea, a seconda degli obiettivi da perseguire. Lo spazio è strutturato per consentire e favorire il lavoro autonomo e cooperativo. Il processo di crescita e di scoperta che l'attività laboratoriale favorisce, valorizza le competenze di ogni bambino che diventa automaticamente risorsa non solo per se stesso ma anche per il gruppo. In quest'ottica la didattica laboratoriale, che entrambe le scuole promuovono, presenta un forte carattere inclusivo.

N.SAURO MBEE8AL01R

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CORRIDONI MBEE8AL02T

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria a ogni Docente è affidato l'insegnamento di aree disciplinari. I percorsi educativi e didattici seguono in progressione adeguata la crescita personale e lo sviluppo cognitivo di ogni alunno. Sono previste attualmente 30 ore di lezione + 10 ore di mensa e intervallo.

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

MATERIE	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^]
Religione	2	2	2
Italiano	8	7 oppure 6+1 in contemporaneità	6 +1 in contemporaneità



Lingua inglese	1	2	3
Arte e immagine	2	2	1+1 in contemporaneità
Matematica	7	7 oppure 6 +1 in contemporaneità	6+1 in contemporaneità in classe V 5+1 in contemporaneità
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze motorie	1	1	1 , 2 in classe V
Musica	2	2	1
Tecnologia	1	1	1 in contemporaneità



Mensa	10	10	10

Nelle classi prime non sono previste ore di contemporaneità .

Nelle classi seconde, se la dotazione organica lo consente, è prevista una contemporaneità.

Nelle classi terze, quarte e quinte sono previste due contemporaneità .

L'orario complessivo del curriculum e quello delle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche su base plurisettimanale; per quanto riguarda l'educazione motoria è prevista un'ora di attività fisica in palestra per poter garantire l'igienizzazione degli spazi e degli attrezzi, e in aggiunta attività motorie legate a progetti o altre discipline (topologia, geometria, scienze).

Nel monte ore annuale sono previste 33 ore di educazione civica che verranno svolte in unità d'apprendimento interdisciplinari.

Con l'utilizzo delle ore a disposizione nell'organico d'Istituto si organizzano attività di ampliamento dell'offerta formativa, oltre a garantire la sostituzione del personale assente. In particolare si strutturano attività in piccoli gruppi per il recupero e il potenziamento in lingua italiana e matematica e per laboratori di informatica e manipolazione.

E. DE FILIPPO - BRUGHERIO MBMM8AL01Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado ogni docente insegna una disciplina o un ambito disciplinare. Poiché ogni spazio orario è costituito in media da 55 minuti, gli insegnanti maturano un residuo orario che viene utilizzato per l'ampliamento e per il miglioramento



dell'offerta formativa, attraverso interventi di recupero- sviluppo- potenziamento: laboratori tematici, laboratori Help; uscite didattiche e visite di studio, progetti ed attività di continuità con la scuola primaria.

Il monte ore settimanale per ogni disciplina è così costituito:

Lettere	9 spazi+1 spazio di approfondimento	Tecnologia	2 spazi
Inglese	3 spazi	Ed. Musicale	2 spazi
Spagnolo	2 spazi	Scienze motorie	2 spazi
Matematica e Scienze	6 spazi	Religione Cattolica/Alternativa IRC	1 spazio
Arte e Immagine	2 spazi		

Scansione oraria giornaliera

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 13:30, per complessivi 30 spazi secondo la seguente articolazione:



7.55-8.50	PRIMO SPAZIO
8.50-9.45	SECONDO SPAZIO
9.45-10.35	TERZO SPAZIO
10.35-10.50	INTERVALLO
10.50-11.40	QUARTO SPAZIO
11.40-12.35	QUINTO SPAZIO
12.35-13.30	SESTO SPAZIO

Dall'anno scolastico 2012-2013 le classi sono tutte a tempo ordinario.

In alcuni periodi dell'anno si rientra a scuola di pomeriggio per effettuare attività programmate. Alcuni di questi rientri sono obbligatori per il raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa, altri costituiscono ampliamento dell'offerta formativa.

I tempi della scuola

Il tempo scuola, nei diversi ordini del nostro Istituto, è suddiviso in due **periodi didattici**, corrispondenti al primo e secondo quadrimestre. Il tempo lungo del quadrimestre appare più adeguato all'apprendimento e alla valutazione nel primo ciclo di istruzione, perché consente di osservare e far lavorare gli studenti in periodi più distesi e quindi più funzionali all'acquisizione di competenze complesse.



L'orario delle lezioni è gestito in modo modulare su **base settimanale** e su cinque giorni. Soprattutto alla scuola primaria la modularità consente variazioni di orario all'interno di diversi periodi dell'anno.

L'unità oraria per la scuola secondaria è di 55 minuti, con relativi recuperi.

In alcuni periodi dell'anno la scuola secondaria offre esperienze di scuola aperta finalizzate soprattutto alla educazione all'espressività e al teatro. Le lezioni terminano con l'allestimento di uno spettacolo teatrale in genere realizzato per classi parallele.

GLI SPAZI E LA DIDATTICA

Le aule e le nuove tecnologie

L'ambiente di apprendimento ordinario è costituito dall'aula, attrezzata secondo le esigenze della metodologia didattica prevalente; ogni classe è dotata di LIM con accesso sicuro al segnale wireless. L'Istituto è dotato di numerosi pc e alcuni tablet che garantiscono la didattica nelle singole classi e quella a distanza con tutti gli alunni.

I laboratori

I plessi sono dotati di diversi laboratori. Si ritiene importante nel triennio utilizzare in modo più continuativo i laboratori ad oggi esistenti (palestra, aula di artistica, musica, informatica, scienze, tecnica, atelier creativo) e di procedere alla realizzazione, spazi permettendo, di qualche nuovo laboratorio, soprattutto nella primaria, dove si ipotizza la creazione di uno spazio per l'educazione scientifica e di un laboratorio mobile per la matematica, in sintonia con quanto previsto dal Piano di Miglioramento. L'istituto, inoltre, come dimostrato negli anni passati, è sempre attento *alle Azioni di innovazione promosse dal Ministero all'Istruzione o da altri Enti Accreditati e ai bandi PON* che aiutano a realizzare questi progetti.

I gruppi di apprendimento



L'unità di base per lo svolgimento delle attività didattiche e organizzative è costituita dal **gruppo classe**, destinatario privilegiato delle attività didattiche e delle pratiche di verifica; è possibile tuttavia il superamento del gruppo classe sia in direzione di **macrogruppi**, sia in direzione di **gruppi ristretti** di alunni della stessa classe o di classi diverse, per attività legate al potenziamento e al recupero.

Le forme dell'insegnamento **personalizzato e individualizzato** al momento riguardano soprattutto gli alunni con disabilità e sono finalizzati alla promozione delle loro competenze e alla maturazione di un progetto di vita.

Il progetto "Così per gioco", seguito dal Servizio di Integrazione scolastica del Comune di Brugherio, sostiene e accompagna lo sviluppo globale del minore con disabilità, con particolare attenzione alla sua integrazione nel gruppo dei pari, attraverso la creazione di spazi connotati da una valenza educativa, realizzata attraverso lo strumento didattico, creativo e la socializzazione.

La personalizzazione dell'apprendimento, intesa come valorizzazione degli stili di apprendimento e sviluppo delle capacità di ciascuno, anche al fine di far crescere la finalità orientativa della scuola del primo ciclo, diviene obiettivo principe dell'insegnamento del docente.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'Infanzia si realizzano giochi e attività didattico-educative finalizzate a sensibilizzare gli alunni a concetti di base quali la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità e il concetto di salute e benessere.

Nella scuola Primaria si dedicano 33 ore annue per l'Educazione Civica; tale disciplina avrà sviluppo trasversale e condiviso dai docenti di ogni classe.

Gli argomenti si svilupperanno intorno a queste aree tematiche :



- sviluppo sostenibile ed educazione ambientale (ambito scientifico)
- utilizzo consapevole delle nuove tecnologie (ambito scientifico matematico)
- studio della cittadinanza e Costituzione (ambito storico)

Nella scuola secondaria di primo grado si dedicano 33 ore annue allo studio di Educazione civica, materia essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei ragazzi, che impareranno a comprendere, valutare e contribuire in maniera partecipata alle tematiche più attuali del nostro tempo. Le ore dedicate a questa materia ed ancorate al curricolo di ogni singola disciplina, sono concepite come una necessaria implementazione del percorso formativo relativo ai vari ambiti disciplinari. Esse si possono svolgere nella forma della lezione di classe con opportune modalità e strategie, oppure attraverso attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, ricorrendo, secondo necessità, ad approcci differenziati per coinvolgere tutti gli studenti.

Le tematiche da affrontare sono, infatti, interdisciplinari: tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline.

La declinazione degli obiettivi fa riferimento a:

- CURRICOLO VERTICALE DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE inserito nel PTOF

d'Istituto (<http://www.icsauro-brugherio.edu.it/curriculum-verticale/curriculum-verticale-secondaria-i-grado/>)

. AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (<https://unric.org/it/agenda-2030/>) con i suoi tre assi di interesse : Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale

All'interno dei singoli CdC si definiranno le priorità in relazione al bisogno espresso dal gruppo classe.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni abbraccia gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, ed è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico Curricolo Verticale e facilita il raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. La costruzione del Curricolo non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa", è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della Scuola, il processo di insegnamento-apprendimento. Il Curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e



coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del Curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciate e interrelate il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti. I docenti, riuniti in Commissione, hanno elaborato un Curricolo Verticale delle singole discipline, fissando gli obiettivi e i traguardi da raggiungere; hanno ripensato e rivisto le loro programmazioni didattiche in un'ottica formativa unitaria, tenendo conto delle fasi di sviluppo relative alle diverse età. **Molti progetti che normalmente vengono attuati sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria.**

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Vedere la sezione "iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa"

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: G.RODARI - MBAA8AL01G

F.LLI GRIMM - MBAA8AL02L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: 1) Raccolta dei dati attraverso: - l'osservazione sistematica, effettuata in vari ambiti e momenti della giornata educativa; - le produzioni dei bambini realizzate sia spontaneamente sia sulla base di precise richieste. 2) Compilazione di specifiche griglie diversificate per fasce d'età, competenze e campi d'esperienza, supportate dal manuale di valutazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA: E. DE FILIPPO - BRUGHERIO - MBMM8AL01Q

Criteri di valutazione comuni: come disposto dal D. Lgs n.62 del 13.04.2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la



autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e la normativa vigente; viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ritiene che la valutazione debba essere trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. Nel nostro Istituto la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione assume carattere formativo quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DE FILIPPO "

OTTIMO Atteggiamento responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione assidua al dialogo educativo. Impegno assiduo. • Mostra costantemente interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative . • Ha costante cura dei materiali propri e comuni. • Sa lavorare sempre in modo autonomo e cooperativo. • Rispetta scrupolosamente le regole di classe e di istituto e adempie spontaneamente ai propri doveri scolastici. • Esercita costantemente autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha sempre cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Rispetta l'ambiente scolastico e quello extra-scolastico (uscite e viaggi d'istruzione). • Sa stabilire in ogni contesto relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente. • Comprende i bisogni altrui e si rende spontaneamente disponibile all'aiuto. • Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo e significativo al lavoro comune. • Riconosce ed apprezza le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo. • Rispetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri. • Usa sempre con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.

DISTINTO Atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di



Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione regolare al dialogo educativo. Impegno regolare. • Mostra interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative. • Ha cura dei materiali propri e comuni. • Sa lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Rispetta le regole di classe e di Istituto e adempie ai propri doveri scolastici. • Esercita autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente. • Comprende quasi sempre i bisogni altrui e si rende disponibile all'aiuto. • Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo al lavoro comune. • Riconosce e accetta le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo. • Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri. • Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.

BUONO Atteggiamento corretto nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione selettiva al dialogo educativo. Impegno abbastanza costante. • Mostra interesse e partecipazione complessivamente attivi durante le ore di lezione e le attività integrative. • Ha generalmente cura dei materiali propri e comuni. • Sa in generale lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Si attiene alle regole di classe e di istituto e quasi sempre adempie ai propri doveri scolastici. • Esercita un adeguato autocontrollo nell'agire quotidiano. • Ha abbastanza cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita. • Stabilisce relazioni corrette con la maggior parte dei compagni e degli adulti. • Fornisce il proprio contributo originale, creativo al lavoro comune.

DISCRETO Atteggiamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione non sempre spontanea al dialogo educativo. Impegno saltuario. • Mostra interesse e partecipazione selettivi durante le ore di lezione e le attività integrative. • Gestisce con poca cura i materiali propri e comuni. • Lavora in modo sufficientemente autonomo. • Rispetta, se richiamato, le regole di classe e di istituto e i propri doveri scolastici (sporadiche mancanze, limitate ammonizioni verbali e/o scritte, limitate convocazioni della famiglia). • Controlla il proprio agire quotidiano, se richiamato (moderato disturbo durante le lezioni). • Ha sufficiente cura e rispetto di sé. • Stabilisce relazioni corrette solo con alcuni compagni e adulti. • Fornisce il proprio contributo al lavoro comune.

SUFFICIENTE Atteggiamento non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione saltuaria al dialogo educativo. Impegno discontinuo. • Mostra interesse superficiale e partecipazione alterna durante le ore di lezione e le attività integrative. • Ha scarsa cura dei materiali propri e comuni. • Lavora in modo autonomo e cooperativo solo se guidato. • Non rispetta sempre le regole di classe e di istituto (frequenti assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella



consegna di compiti, uso di materiale non inerente l'attività, ripetute comunicazioni scritte e convocazioni della famiglia). • Fatica a esercitare autocontrollo nel proprio agire quotidiano. • Deve essere sensibilizzato ad avere maggiore cura e rispetto di sé. • Incontra difficoltà a stabilire relazioni corrette con i compagni. • Fornisce raramente il proprio contributo al lavoro comune.

NON SUFFICIENTE Atteggiamento non rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione nulla o quasi nulla al dialogo educativo. Impegno inadeguato. • Mostra scarso interesse e non partecipa durante le ore di lezione e le attività integrative della didattica. • Non ha cura dei materiali propri e comuni (danni intenzionali a cose/ambienti) . • Non sa lavorare in modo autonomo e cooperativo. • Non rispetta le regole di classe e di istituto (falsificazione firme, alterazione di voti, eccessive assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, provvedimenti disciplinari, ripetute convocazioni della famiglia). • Non esercita un sufficiente autocontrollo. • Non ha cura della propria persona. • Non stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti (ripetute offese, turpiloquio, atti discriminatori e di bullismo). • Non fornisce il proprio contributo al lavoro comune. • Attribuzione di provvedimenti sanzionatori gravi. •

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AVRA' I SEGUENTI VINCOLI IN SEGUITO ALL'ATTRIBUZIONE DI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI GRAVI: In presenza di sanzioni disciplinari ai sensi dell'ART. 4 c. 1 DPR 149/98 e successive modifiche (sospensioni per lunghi periodi): NON SUFFICIENTE La valutazione è riferita a ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (1° quadrimestre e 2° quadrimestre). ALLEGATI: Criteri valutazione del comportamento - Secondaria.pdf Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: In base alla normativa vigente, D.Lgs 62 del 13/04/2017, DM 741 del 03/10/2017, Nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017, nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta, ferma restando la validità dell'anno scolastico: - anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; - anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Sono dichiarati non promossi e/o non ammessi all'esame di Stato gli alunni che: - presentino gravi insufficienze in almeno tre discipline (voto 4) - abbiano avuto una partecipazione discontinua al



dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali - non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva - non abbiano raggiunto gli obiettivi essenziali di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF. Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

In ottemperanza all'OM 172 del 4 dicembre del 2020, la valutazione finale degli alunni della scuola primaria, compresi gli alunni con disabilità, verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si potrà procedere alla valutazione degli stessi obiettivi



se seguono la programmazione di classe o comunque una programmazione con obiettivi ridotti ma equivalenti.

Nel caso in cui gli alunni seguono una programmazione personalizzata in parte o in tutti gli apprendimenti, si darà una valutazione sommativa del livello raggiunto, utilizzando l'apposito riquadro poi si compileranno le tabelle di valutazione (per ogni disciplina con programmazione personalizzata)

I livelli di acquisizione degli apprendimenti indicati dal Ministero sono: avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione. Questi livelli vengono assegnati tenendo conto di tutte le informazioni raccolte durante il quadrimestre attraverso osservazioni, prove di verifica ed elaborati. Nel documento di valutazione vengono quindi riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e per ogni obiettivo viene indicato uno dei quattro livelli. Questo tipo di valutazione vuole sollecitare lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno partendo dagli effettivi livelli raggiunti e descriverne meglio il processo di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. GIUDIZIO DESCRITTORI

Ottimo • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento assiduo, costante e approfondito degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe. **Distinto** • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento responsabile degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione costante con adulti e



compagni.

Buono • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose. • Utilizzo abbastanza corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento generalmente costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Parziale collaborazione con adulti e compagni.

Discreto • Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose. • Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza regolare e assolvimento non sempre costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Incostante collaborazione con adulti e compagni.

Sufficiente • Comportamento poco rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo poco corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza non regolare e/o parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Scarsa collaborazione con adulti e compagni.

Non sufficiente • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica. • Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Frequenza irregolare e/o mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Mancanza di collaborazione con adulti e compagni.

N.B.: IL GIUDIZIO NON SI RIFERISCE NECESSARIAMENTE A TUTTE LE VOCI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza con successo attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Nella scuola dell'Infanzia tale obiettivo si persegue attraverso la didattica laboratoriale. Nella scuola Primaria è presente il laboratorio "Cosi' per gioco", alla secondaria sono attivi laboratori per il successo formativo, sovvenzionati dal Comune.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (attività manipolatorie a piccoli gruppi, uso di strumenti tecnologici..).



Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono monitorati con regolarità, partecipano anche gli insegnanti curricolari e gli educatori, gli specialisti e le famiglie.

La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri di recente immigrazione, sia attraverso personale interno sia con i facilitatori linguistici comunali e sulla valorizzazione delle diversità, anche con la collaborazione di associazioni del territorio.

Punti di debolezza

Numero estremamente limitato di insegnanti di sostegno in possesso della specifica specializzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti sono previste attività per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nella scuola secondaria si aderisce a competizioni interne/ esterne volte alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'Ente Locale sovvenziona progetti per il recupero e il potenziamento. Gli interventi per supportare gli alunni in difficoltà riguardano sia gli aspetti disciplinari degli apprendimenti sia il recupero della motivazione e delle abilità trasversali e sociali. E' stata rivista, nello scorso anno scolastico, la modulistica per la stesura di PEI e PDP, per rendere maggiormente evidente la sinergia degli interventi di tutti i soggetti coinvolti.

Punti di debolezza

Le iniziative volte a valorizzare le eccellenze dovrebbero essere potenziate.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità, delle indicazioni riportate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale (legge 104/92 e DPR 24 febbraio 1994) e dal 1 gennaio 2019 sulla base del profilo di funzionamento (D.Lg n.66/2017). Il PEI è redatto ed approvato dal GLO (nuovo gruppo di lavoro operativo per l'inclusione). Il quale è costituito da tutti i docenti dell'alunno con disabilità, dagli educatori se previsti, in collaborazione con i genitori, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con lo studente con disabilità e dal



supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (dal 1 gennaio 2019).

Il PEI è redatto e consegnato in copia alla famiglia di norma entro il 31 ottobre. Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazione, la socializzazione, la comunicazione e lo sviluppo delle autonomie. Vengono esplicitati gli obiettivi didattici e di apprendimento, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Durante l'anno scolastico vengono predisposte verifiche periodiche al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Gli esiti del PEI vengono verificati dai membri del GLO in un incontro da convocare entro il mese di giugno. La certificazione o diagnosi funzionale consegnata dalla famiglia alla scuola e archiviata in Direzione, per nessun motivo potrà essere prelevata dai locali dell'archivio o mostrata a soggetti terzi. Ai genitori verrà rilasciato il PEI ed una copia sarà consegnata dalla Funzione Strumentale inclusione in Segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI:

componenti del consiglio di classe/team docenti, componenti dell'unità multidisciplinare, educatori se previsti, specialisti interni ed esterni all'istituzione scolastica e i genitori.

Ruolo della famiglia:

Partecipazione attiva nella stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su territoriale disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione viene assegnata sia in base alle fasce percentuali



riportate nel Contratto Formativo della classe, sia in base ai progressi compiuti dall'alunno tenendo in considerazione gli obiettivi prefissati .

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI

Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la Didattica Digitale a Distanza dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla Didattica Digitale Integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI/DAD

In caso di nuovo lockdown, ferma restando l'importanza di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il



coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e asincrona, si assicurano almeno 15 ore settimanali in modalità sincrona per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona e nella scuola Primaria secondo tale organizzazione : classi quarte e quinte : 4 ore al giorno; classi seconde e terze: 3 ore al giorno; classi prime: 2 ore al giorno. Per quanto riguarda invece la scuola dell'Infanzia sono previste attività asincrone caricate sulla bacheca virtuale (padlet) e una/due videochiamate settimanali per gruppo sezione o gruppo di fascia. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DAD, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Le attività di didattica a distanza (DAD) prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire totalmente ciò che avviene in presenza in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento" aderente ai bisogni formativi degli studenti. Dunque si suggerisce una modalità processuale su come e quando utilizzare gli strumenti di DAD, di cui si dispone. Possiamo considerare didattica a distanza:

il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo;

la trasmissione ragionata di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi nella classroom creata dal docente di riferimento e/o sul registro elettronico;

interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali;

utilizzo del libro di testo digitale con tutte le sue potenzialità.



Non possiamo considerare didattica a distanza il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti. Quando tale attività non è preceduta da una spiegazione e/o illustrazione relativa ai contenuti di un argomento oppure non prevede un intervento successivo di chiarimento e/o di restituzione da parte del docente, essa produce effetti cognitivi poco utili all'apprendimento per competenze. Si suggerisce pertanto di limitare tali interventi perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento e renderlo significativo. Didattica a distanza è relazione attraverso uno strumento tecnologico. La didattica a distanza prevede diversi momenti di relazione tra docente e discenti; mantiene viva la comunità di classe, di scuola, il senso di appartenenza, attraverso i quali l'insegnante può restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. ISTITUTO COMPRENSIVO VIA N.SAURO - C.F. Il Registro elettronico Spaggiari e Google workspace sono le piattaforme di riferimento per tutti, studenti, famiglie e docenti e personale scolastico ed è lo strumento attorno a cui si realizza principalmente la comunicazione scuola famiglia, permettendo in trasparenza la condivisione di materiali, link e contenuti delle lezioni svolte. Per garantire lo svolgimento dei collegi docenti a distanza è stata acquistata una licenza di Go to Meeting. Scuola dell'infanzia Considerati i documenti "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" e "Orientamenti pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia", in caso di necessità dovuta alla situazione epidemiologica, è previsto l'avvio di una seria, ordinata e programmata azione didattica-educativa che prevede il ricorso a modalità di insegnamento sincrone e asincrone. Nello specifico è previsto l'utilizzo delle seguenti strategie:



- Utilizzo di una bacheca virtuale (padlet di sezione) – modalità Asincrona Inserimento nell'area “Didattica” del registro elettronico di file, link o testi condivisi con gli utenti
- Videochiamata settimanale - modalità sincrona Il contenuto della bacheca virtuale, così come i file, i link e i testi vengono scelti dalle docenti di sezione.

Le attività proposte sono in relazione al progetto pedagogico e vengono attuate tenendo conto anche dei tempi, dei materiali e degli spazi domestici che i bambini hanno a disposizione. Le esperienze proposte hanno lo scopo di garantire una continuità didattica ed educativa con il progetto annuale, fornendo occasioni per esprimersi, riflettere, sperimentare con l'aiuto dei genitori o insieme ai compagni. Consapevoli del fatto che la didattica sia principalmente relazionale ed emotiva, la videochiamata settimanale con l'intero gruppo sezione o per fascia di età ha lo scopo non solo di fornire stimoli didattici, ma soprattutto di mantenere vivo il contatto con i bambini e fra i bambini, di riaccendere il senso di appartenenza al gruppo e di fornire occasioni per raccontare e raccontarsi. La DDI riconosce un ruolo fondamentale ai genitori, soprattutto in questa fase delicata della vita della scuola e mantiene con loro un contatto costante comunicando attraverso l'area messaggi del registro elettronico. Attraverso questo strumento, viene inviato anche il link per accedere ai contenuti del padlet. Riesaminare la Progettazione didattica e delle attività Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, si invitano i docenti coordinatori di classe (per la scuola secondaria) a riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe di inizio d'anno, al fine di rimodulare, ricalibrare e contestualizzare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove e attuali esigenze. Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di



gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite l'apposita sezione del registro elettronico. I docenti della scuola primaria annoteranno nella programmazione settimanale, come di consuetudine, le attività che stanno svolgendo, a partire dal giorno 30 marzo 2020. Alla fine dell'anno tutti i docenti stenderanno una relazione in cui si specificheranno le modifiche apportate alla progettazione annuale, dato che si presume che non si riuscirà a svolgere completamente. Pertanto, si sollecitano i docenti coordinatori di classe, il docente Animatore Digitale, e il Team digitale a promuovere il supporto alle modalità innovative che si vanno a realizzare nell'ambito della didattica a distanza e la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro che ciascun docente svolge nei contesti di didattica a distanza e per far sì che i colleghi meno esperti possano sentirsi ed essere supportati e stimolati a procedere in autonomia. Occorre inoltre, evitare sovrapposizioni e curare che il numero delle attività assegnate sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, i bes, anche in occasione delle chiusure saranno in presenza il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità di didattica a distanza. Ogni docente di sostegno provvederà ad adeguare la progettazione individualizzata nella sezione "Progetto" del proprio registro elettronico.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati Occorre



rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.RODARI	MBAA8AL01G
F.LLI GRIMM	MBAA8AL02L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA N.SAURO - BRUGHERIO	MBEE8AL01R
CORRIDONI	MBEE8AL02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. DE FILIPPO - BRUGHERIO	MBMM8AL01Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.RODARI MBAA8AL01G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F.LLI GRIMM MBAA8AL02L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA N.SAURO - BRUGHERIO MBEE8AL01R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORRIDONI MBEE8AL02T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. DE FILIPPO - BRUGHERIO MBMM8AL01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia si realizzano giochi e attività didattico-educative finalizzate a sensibilizzare gli alunni a concetti di base quali la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità e il concetto di salute e benessere.



Nella scuola Primaria L'Educazione Civica introdotta come disciplina avrà sviluppo trasversale e condiviso dai docenti di ogni classe. In dettaglio:

Classi prime e seconde: sviluppo sostenibile ed educazione ambientale (ambito scientifico)

Classi terze: utilizzo consapevole delle nuove tecnologie (ambito scientifico-matematico)

Classi quarte e quinte: studio della cittadinanza e Costituzione (ambito storico)

Ogni team avrà cura di organizzare al meglio questa disciplina.

Nella scuola secondaria di primo grado si dedicano 33 ore annue allo studio di Educazione civica, materia essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico dei ragazzi, che impareranno a comprendere, valutare e contribuire in maniera partecipata alle tematiche più attuali del nostro tempo. Le ore dedicate a questa materia ed ancorate al curricolo di ogni singola disciplina, sono concepite come una necessaria implementazione del percorso formativo relativo ai vari ambiti disciplinari. Esse si possono svolgere nella forma della lezione di classe con opportune modalità e strategie, oppure attraverso attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, ricorrendo, secondo necessità, ad approcci differenziati per coinvolgere tutti gli studenti.

Le tematiche da affrontare sono, infatti, interdisciplinari: tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti sia in fase di programmazione che di realizzazione del percorso previsto, in quanto alcuni contenuti specifici sono già inseriti nei curricoli delle diverse discipline.

La declinazione degli obiettivi fa riferimento a:

- CURRICOLO VERTICALE DI COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE inserito nel PTOF d'Istituto (<http://www.icsauro-brugherio.edu.it/curriculum-verticale/curriculum-verticale-secondaria-i-grado/>)
- AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (<https://unric.org/it/agenda-2030/>) con i suoi tre assi di interesse : Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale

All'interno dei singoli CdC si definiranno le priorità in relazione al bisogno espresso dal gruppo



classe.





Curricolo di Istituto

IC VIA N.SAURO/BRUGHERIO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: G.RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'infanzia.

Allegato:

Curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: F.LLI GRIMM

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Curricolo scuola dell'infanzia.

Allegato:

Curricolo infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA N.SAURO - BRUGHERIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo scuola primaria.

Allegato:

Curricolo primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CORRIDONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Curricolo scuola primaria.

Allegato:

Curricolo primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: E. DE FILIPPO - BRUGHERIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo secondaria.pdf

Approfondimento

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni abbraccia gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, ed è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico Curricolo Verticale e facilita il raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. La costruzione del Curricolo non è un adempimento formale, ma è "il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa", è, cioè, un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della Scuola, il processo di insegnamento-apprendimento. Il Curricolo delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



La costruzione del Curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciate e interrelate il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti. I docenti, riuniti in Commissione, hanno elaborato un Curricolo Verticale delle singole discipline, fissando gli obiettivi e i traguardi da raggiungere; hanno ripensato e rivisto le loro programmazioni didattiche in un'ottica formativa unitaria, tenendo conto delle fasi di sviluppo relative alle diverse età.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROSPETTO GENERALE PROGETTI 2022 2023

Il nostro Istituto ha implementato una progettualità che vede l'ampliamento dell'offerta formativa in merito alla lingua inglese dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo grado, anche attraverso le certificazioni linguistiche; ha attivato numerose progetti che, ad ampio raggio, vanno ad arginare la dispersione scolastica, accrescere la motivazione all'apprendimento e l'inclusione nonché sviluppare le competenze STEM e quelle digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare la votazione degli esiti degli scrutini riequilibrandola verso la media della Provincia di Monza e Brianza, Lombardia e Italia

Traguardo

Ridurre almeno di 5 punti percentuale la votazione del 6 ed implementare in maniera più equilibrata verso le votazioni più alte.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella scuola Primaria nella lingua inglese e nella scuola Secondaria di primo grado nelle prove di Italiano, matematica, inglese in modo che siano in linea con i risultati dell'area geografica di riferimento

Traguardo

Aumentare di alcuni punti in percentuale i risultati delle prove invalsi di Inglese listening nella scuola primaria, mentre per la scuola secondaria di primo grado implementare i risultati nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Acquisire competenze in tutte le aree formative.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Atelier creativo

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aule per l'inclusione

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Psicomotricità



Approfondimento

ANNO SCOLASTICO 2022 2023 ISTITUTO SAURO

SCUOLA PRIMARIA Progettualità 2022 -2023 scuola Corridoni e Fortis

Classe	Progetti di classe o d'Istituto
CLASSI PRIME	Progetto accoglienza Psicomotricità (esperto esterno ,successo formativo) Progetto Continuità Progetto d'Arte (esperto esterno) Proposta progetto Closlieu English Fun
CLASSI SECONDE	Progetto Ambiente Mettiamoci in gioco Progetto d'arte (esperto esterno) English Fun
CLASSI TERZE	Mettiamoci in gioco Espressività Enjoy English
	Progetto musicale in collaborazione con la Banda



CLASSI QUARTE	<i>Crescere in palestra con lo sport</i> <i>Pallavolo</i> <i>Enjoy English</i> <i>Kangourou</i> <i>Espressività</i>
CLASSI QUINTE	<i>Progetto "Affettività"</i> <i>Kangourou</i> <i>English time ,clil o potenziamento d'inglese (esperto esterno)</i> <i>Progetto Continuità</i> <i>Puliamo il mondo</i> <i>Progetto musicale</i> <i>Enjoy English</i> <i>Fortis and Corridoni for English Certification Starter</i> <i>Prevenzione al Cyberbullismo</i> <i>Giornate sportive territoriali</i>

Inoltre tutte le classi svolgono i seguenti progetti:

Recupero e potenziamento

Festa di Natale

Promozione alla lettura (Libriamoci e Maggio dei Libri)

Intercultura

Giornata della Memoria

Inclusività (es. Laboratori Così per gioco)



Solidarietà

Atelier creativo (Fortis)

Progetto digitale

Progetto Esselunga o altri concorsi simili

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progettualità 2022-2023 scuola dell'Infanzia Rodari

FASCIA D'ETÀ	PROGETTI DI SCUOLA O ISTITUTO
Tutti i bambini della scuola	Progetto accoglienza Progetto inglese English For Fun Progetto coding Progetto ambiente Progetto atelier di pittura Progetto manipolazione Progetto espressività : Natale Carnevale Festa di fine anno (con esperti esterni). Progetto “ Esplorare che avventura” (attività di sezione/pomeridiane)



	<p>Progetto intercultura</p> <p>Progetto rassegne del cine-teatro (nel secondo quadrimestre).</p> <p>Progetto psicomotricità e gioco motorio</p> <p>Progetto biblioteca, "Libriamoci", lo leggo perchè</p> <p>Progetto inclusivita'</p> <p>Progetto Enti di Studio e Ricerca</p> <p>Progetto Successo Formativo</p>
Bambini di 3 anni	Progetto continuità Nido – Infanzia (passaggi di consegna e laboratori con i bambini del nido).
Bambini di 5 anni	Progetto espressività " Festa dei Remigini" (con le famiglie) .
	Progetto continuità Infanzia – Primaria
	Progetto IRC e progetto Alternativa.

Progettualità 2022-2023 scuola dell'Infanzia Grimm

ALUNNI	PROGETTI DI SCUOLA O ISTITUTO
Tutti i bambini della scuola	<p>Progetto Accoglienza</p> <p>Progetto psicomotricità e gioco motorio</p> <p>Progetto di attività laboratoriale " SCUOLA NATURA: le quattro stagioni ": pittura, manipolazione, musica, coding e Lim, danza e teatro, lettura ascolto. Si prevedono</p>



uscite mensili sul territorio (villa fiorita e parco inerea) alla ricerca di materiali naturali con cui giocare

Progetto inglese **English For Fun**

Progetto intercultura

Progetto inclusività

Progetto Ambiente "un orto per tutte le stagioni "

Progetti Espressività " SCUOLA NATURA: le 4 stagioni "

Con a collaborazione dei genitori saranno realizzate alcune iniziative e delle stesse verranno realizzati video e foto:

festa autunno,

settimana del Natale ,

carnevale in allegria

festa di fine anno

Progetto continuità :Festa Remigini e continuità Nido – Infanzia- primaria

Progetto Successo Formativo

Progetto attività pomeridiane "Crescere Insieme"

Progetto Enti di studio e ricerca

Progetto IRC

SCUOLA SECONDARIA

Classe	Progetti di classe o d'Istituto



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CLASSI PRIME	Progetto accoglienza Continuità Puliamo il mondo Scuola Web 2.0 Successo formativo CLIL Giornate Sportive Kangourou Inglese madrelingua
CLASSI SECONDE	CLIL Educazione stradale e sanitaria Un poster per la pace Continuità (Open day) Giornate Sportive Kangourou Inglese madrelingua Campionati studenteschi
CLASSI TERZE	Orientamento Continuità (Open day) Educazione all'affettività ed alla sessualità Progetto Intimamente (successo



formativo)

Educazione alla pace ed alla legalità (Emergency)

C LIL

Triangolare di pallavolo

Giornate Sportive

Kangourou

Progetto Radio

Progetto Giornalino Scolastico

Giornate sportive territoriali

Campionati studenteschi

Inoltre tutte le classi partecipano ai seguenti progetti

Potenziamento e recupero di matematica

Potenziamento sportivo

Potenziamento linguistico italiano, inglese, spagnolo

Cinema e Teatro (solo fruizione)

Intercultura

Costituzione e cittadinanza

Prevenzione al Bullismo e cyberbullismo

Sportello di ascolto (successo Formativo)

Inclusione

Attività strategica integrata e potenziamento delle life skills



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Educazione ambientale

Scuola aperta (attività laboratoriale)

Life week

Giornate tematiche

Progetto Esselunga o altri concorsi similari



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività:
Miglioramento/aggiornamento delle competenze digitali, della segreteria e degli ambienti di apprendimento digitali.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento/aggiornamento delle competenze digitali degli alunni e implementazione della gestione digitale della segreteria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo degli applicativi digitali come strumento di apprendimento

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado saranno implementate le conoscenze digitali in relazione al quadro di riferimento DigcompEDU.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Partecipazione all'azione formativa per i docenti in attuazione della misura del PNRR 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO" per garantire il raggiungimento dei target e traguardi dell'investimento 2.1



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G.RODARI - MBAA8AL01G

F.LLI GRIMM - MBAA8AL02L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

1) Raccolta dei dati attraverso:

- l'osservazione sistematica, effettuata in vari ambiti e momenti della giornata educativa;
- le produzioni dei bambini realizzate sia spontaneamente che su precise richieste.

2) Compilazione di specifiche griglie diversificate per fasce d'età, competenze e campi d'esperienza, supportate dal manuale di valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

E. DE FILIPPO - BRUGHERIO - MBMM8AL01Q

Criteri di valutazione comuni

Come disposto dal D. Lgs n.62 del 13.04.2017, "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione è coerente con



L'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e la normativa vigente; viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ritiene che la valutazione debba essere trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. Nel nostro Istituto la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione assume carattere formativo quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni.

Allegato:

Criteri di valutazione del profitto - Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. DE FILIPPO " BRUGHERIO (MB)

OTTIMO

Atteggiamento responsabile nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Partecipazione assidua al dialogo educativo. Impegno assiduo.

- Mostra costantemente interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative .



- Ha costante cura dei materiali propri e comuni.
- Sa lavorare sempre in modo autonomo e cooperativo.
- Rispetta scrupolosamente le regole di classe e di istituto e adempie spontaneamente ai propri doveri scolastici.
- Esercita costantemente autocontrollo nell'agire quotidiano.
- Ha sempre cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Rispetta l'ambiente scolastico e quello extra-scolastico (uscite e viaggi d'istruzione).
- Sa stabilire in ogni contesto relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente.
- Comprende i bisogni altrui e si rende spontaneamente disponibile all'aiuto.
- Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo e significativo al lavoro comune.
- Riconosce ed apprezza le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo.
- Rispetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri.
- Usa sempre con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.

DISTINTO

Atteggiamento diligente nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Partecipazione regolare al dialogo educativo. Impegno regolare.

- Mostra interesse e partecipazione attiva durante le ore di lezione e le attività integrative .
- Ha cura dei materiali propri e comuni.
- Sa lavorare in modo autonomo e cooperativo.
- Rispetta le regole di classe e di Istituto e adempie ai propri doveri scolastici.
- Esercita autocontrollo nell'agire quotidiano.
- Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti: docenti, Dirigente Scolastico e personale non docente.
- Comprende quasi sempre i bisogni altrui e si rende disponibile all'aiuto.
- Fornisce il proprio contributo originale, creativo, propositivo al lavoro comune.
-
- Riconosce e accetta le diversità culturali e religiose, instaurando un dialogo costruttivo.
- Accetta comportamenti ed opinioni diversi dai propri.
- Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.



BUONO

Atteggiamento corretto nel rispettare le regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Partecipazione selettiva al dialogo educativo. Impegno abbastanza costante.

- Mostra interesse e partecipazione complessivamente attivi durante le ore di lezione e le attività integrative.
- Ha generalmente cura dei materiali propri e comuni.
- Sa in generale lavorare in modo autonomo e cooperativo.
- Si attiene alle regole di classe e di istituto e quasi sempre adempie ai propri doveri scolastici.
- Esercita un adeguato autocontrollo nell'agire quotidiano.
- Ha abbastanza cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Stabilisce relazioni corrette con la maggior parte dei compagni e degli adulti.
- Fornisce il proprio contributo originale, creativo al lavoro comune.

DISCRETO

Atteggiamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Partecipazione non sempre spontanea al dialogo educativo.

Impegno saltuario.

- Mostra interesse e partecipazione selettivi durante le ore di lezione e le attività integrative.
- Gestisce con poca cura i materiali propri e comuni.
- Lavora in modo sufficientemente autonomo.
- Rispetta, se richiamato, le regole di classe e di istituto e i propri doveri scolastici (sporadiche mancanze, limitate ammonizioni verbali e/o scritte, limitate convocazioni della famiglia).
- Controlla il proprio agire quotidiano, se richiamato (moderato disturbo durante le lezioni).
- Ha sufficiente cura e rispetto di sé .
- Stabilisce relazioni corrette solo con alcuni compagni e adulti.
- Fornisce il proprio contributo al lavoro comune.



SUFFICIENTE

Atteggiamento non sempre rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Partecipazione saltuaria al dialogo educativo.

Impegno discontinuo.

- Mostra interesse superficiale e partecipazione alterna durante le ore di lezione e le attività integrative.
- Ha scarsa cura dei materiali propri e comuni.
- Lavora in modo autonomo e cooperativo solo se guidato.
- Non rispetta sempre le regole di classe e di istituto (frequenti assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, uso di materiale non inerente l'attività, ripetute comunicazioni scritte e convocazioni della famiglia).
- Fatica a esercitare autocontrollo nel proprio agire quotidiano.
- Deve essere sensibilizzato ad avere maggiore cura e rispetto di sé.
- Incontra difficoltà a stabilire relazioni corrette con i compagni.
- Fornisce raramente il proprio contributo al lavoro comune.

NON SUFFICIENTE

Atteggiamento non rispettoso delle regole della convivenza civile, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Partecipazione nulla o quasi nulla al dialogo educativo.

Impegno inadeguato.

- Mostra scarso interesse e non partecipa durante le ore di lezione e le attività integrative della didattica.
- Non ha cura dei materiali propri e comuni (danni intenzionali a cose/ambienti) .
- Non sa lavorare in modo autonomo e cooperativo.
- Non rispetta le regole di classe e di istituto (falsificazione firme, alterazione di voti, eccessive assenze e ritardi nell'ingresso a scuola, nella firma di comunicazioni / verifiche, nella consegna di compiti, provvedimenti disciplinari, ripetute convocazioni della famiglia).
- Non esercita un sufficiente autocontrollo.
- Non ha cura della propria persona.
- Non stabilisce relazioni corrette con compagni e adulti (ripetute offese, turpiloquio, atti discriminatori e di bullismo).
- Non fornisce il proprio contributo al lavoro comune.
- Attribuzione di provvedimenti sanzionatori gravi.



• LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AVRA' I SEGUENTI VINCOLI IN SEGUITO ALL'ATTRIBUZIONE DI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI GRAVI:

In presenza di sanzioni disciplinari ai sensi dell'ART. 4 c. 1 DPR 149/98 e successive modifiche (sospensioni per lunghi periodi): NON SUFFICIENTE

La valutazione è riferita a ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (1° quadrimestre e 2° quadrimestre).

Allegato:

Criteria valutazione del comportamento - Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base alla normativa vigente, D.Lgs 62 del 13/04/2017, DM 741 del 03/10/2017, Nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017, nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva è disposta, ferma restando la validità dell'anno scolastico:

- anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

Sono dichiarati non promossi e/o non ammessi all'esame di Stato gli alunni che:

- presentino gravi insufficienze in almeno tre discipline (voto 4)
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora



presenti

sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche,

nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche

individuali

- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella

situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva

- non abbiano raggiunto gli obiettivi essenziali di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede

dipartimentale e fissati nel PTOF.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate

deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4.

commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità



con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA N.SAURO - BRUGHERIO - MBEE8AL01R
CORRIDONI - MBEE8AL02T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e la normativa vigente; viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Il Collegio dei Docenti del nostro Istituto ritiene che la valutazione debba essere trasparente, comunicata sia nei contenuti, sia nei metodi e negli strumenti. L'alunno deve essere sempre consapevole del valore attribuito alle sue prestazioni. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. Nel nostro Istituto la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. La valutazione assume carattere formativo quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di



apprendimento degli alunni.

Livello raggiunto DESCRITTORI

AVANZATO

ex voto numerico

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

10

- Preparazione completa ed approfondita - Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori corretta e molto accurata – Capacità di trovare soluzioni personali e originali – Autonomia di lavoro – Capacità di trasferire conoscenze e abilità in diversi ambiti.

9,5- 9

- Preparazione completa – Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori corretta – Capacità di trovare soluzioni alternative – Autonomia di lavoro.

INTERMEDIO

ex voto numerico

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

8,5- 8

- Preparazione positiva – Puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori quasi sempre corretta – Capacità di trovare soluzioni – Autonomia di lavoro.

7,5

- Preparazione complessivamente positiva – Parziale puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori abbastanza corretta -- Discreta autonomia di lavoro e capacità di trovare soluzioni.

BASE

ex voto numerico

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente,



sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

7

• Preparazione più che sufficiente – Parziale puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori abbastanza corretta, ma poco originale o non molto accurata – Parziale autonomia di lavoro

6,5- 6

• Preparazione sufficiente – Discontinuità nelle consegne – Realizzazione dei lavori poco corretta – Non completa autonomia di lavoro.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

ex voto numerico

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

5,5-5

• Preparazione carente e non adeguata alle richieste – Mancata puntualità nelle consegne – Realizzazione dei lavori superficiale, parziale e scorretta Scarsa autonomia di lavoro.

4,5-4

• Lavoro inesistente – Mancata puntualità nelle consegne – Mancata acquisizione dei contenuti minimi.

Allegato:

Criteria di valutazione del profitto - Primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di



valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

GIUDIZIO DESCRITTORI

Ottimo • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.

- Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
- Frequenza regolare e assolvimento assiduo, costante e approfondito degli impegni di studio a casa e a scuola.

• Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe.

Distinto • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.

- Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
- Frequenza regolare e assolvimento responsabile degli impegni di studio a casa e a scuola.
- Collaborazione costante con adulti e compagni.

Buono • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose.

- Utilizzo abbastanza corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
- Frequenza regolare e assolvimento generalmente costante degli impegni di studio a casa e a scuola.
- Parziale collaborazione con adulti e compagni.

Discreto • Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose.

- Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
- Frequenza regolare e assolvimento non sempre costante degli impegni di studio a casa e a scuola.
- Incostante collaborazione con adulti e compagni.

Sufficiente • Comportamento poco rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.

- Utilizzo poco corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
- Frequenza non regolare e/o parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola.
- Scarsa collaborazione con adulti e compagni.

Non sufficiente • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica.

- Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici.
- Frequenza irregolare e/o mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola.
- Mancanza di collaborazione con adulti e compagni.

N.B.: IL GIUDIZIO NON SI RIFERISCE NECESSARIAMENTE A TUTTE LE VOCI.

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento - Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza con successo attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. Nella scuola primaria è presente il laboratorio "Così per gioco" alla secondaria sono attivi laboratori per il successo formativo, sovvenzionati dal Comune. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (attività manipolatorie a piccoli gruppi, uso di strumenti tecnologici..). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono monitorati con regolarità, partecipano anche gli insegnanti curricolari e gli educatori, dove previsto. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri di recente immigrazione, sia attraverso personale interno sia con i facilitatori linguistici comunali. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, anche con la collaborazione di associazioni del territorio. La "Festa dei popoli" gestita dall'Ente Locale è un'occasione per rendere pubblico parte del lavoro svolto sui temi interculturali. È stata rivista la documentazione nelle principali lingue straniere da fornire alle famiglie al momento dell'iscrizione. Nel presente anno scolastico l'istituto ha realizzato dei moduli laboratoriali su diverse aree, per contrastare la dispersione scolastica. Tali moduli sono stati attuati grazie ai finanziamenti PON.

Punti di debolezza

Numero estremamente limitato di insegnanti di sostegno in possesso della specifica specializzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di alcuni studenti sono previste attività per gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Nella scuola secondaria si aderisce a competizioni interne/ esterne volte alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'Ente Locale sovvenziona progetti per il recupero e il potenziamento. Gli interventi per supportare gli alunni in difficoltà riguardano sia gli aspetti disciplinari degli apprendimenti sia il recupero della motivazione e delle abilità trasversali e sociali. E' stata rivista, nello scorso anno scolastico, la modulistica per la stesura di PEI e PDP, per rendere maggiormente evidente la sinergia degli interventi di tutti i soggetti coinvolti.

Punti di debolezza

Le iniziative volte a valorizzare le eccellenze dovrebbero essere potenziate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale per l'Inclusione
Funzione strumentale per l'intercultura

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

L'Istituzione Scolastica segue le linee normative ministeriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti del consiglio di classe, componenti dell'unità multidisciplinare e genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione attiva nella stesura del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene assegnata sia in base alle fasce percentuali riportate nel Contratto Formativo della classe, sia in base ai progressi compiuti dall'alunno tenendo in considerazione gli obiettivi prefissati .



Piano per la didattica digitale integrata

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla Didattica Digitale Integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

In caso di nuovo lockdown, ferma restando l'importanza di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e asincrona, si assicurano almeno 15 ore settimanali in modalità sincrona per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona e nella scuola Primaria secondo tale organizzazione : classi quarte e quinte : 4 ore al giorno; classi seconde e terze: 3 ore al giorno; classi prime: 2 ore al giorno.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia



scolastica.

Le attività di didattica a distanza (DAD) prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire totalmente ciò che avviene in presenza in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento" aderente ai bisogni formativi degli studenti.

Dunque si suggerisce una modalità processuale su come e quando utilizzare gli strumenti di DAD, di cui si dispone. Possiamo considerare didattica a distanza

- Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, video lezioni, chat di gruppo;
- la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi sul registro elettronico;
- l'interazione su sistemi e App interattive educative propriamente digitali.

Non possiamo considerare didattica a distanza il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti. Quando tale attività non è preceduta da una spiegazione e/o illustrazione relativa ai contenuti di un argomento oppure non prevede un intervento successivo di chiarimento e/o di restituzione da parte del docente, essa produce effetti cognitivi poco utili all'apprendimento per competenze. Si suggerisce pertanto di limitare tali interventi perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento e renderlo significativo.

Didattica a distanza è relazione.

La didattica a distanza prevede diversi momenti di relazione tra docente e discenti; mantiene viva la comunità di classe, di scuola, il senso di appartenenza, attraverso i quali l'insegnante può restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. ISTITUTO COMPRENSIVO VIA N.SAURO - C.F.

Il Registro elettronico Spaggiari è la piattaforma di riferimento per tutti, studenti, famiglie e docenti e personale scolastico ed è lo strumento attorno a cui si realizza principalmente la comunicazione scuola famiglia, permettendo in trasparenza la condivisione di materiali, link e contenuti delle lezioni svolte.



Nel nostro istituto dopo il decreto legge n.6 del 23/02/2020 si è deciso di utilizzare unicamente la sezione "Aule virtuali" del registro elettronico (Circolare 205). Successivamente al DPCM del 1 marzo 2020 è stata avviata una sperimentazione, sia pure limitata ad alcuni docenti, ricorrendo all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza che hanno permesso di familiarizzare con gli ambienti virtuali (Circ. N. 214).

Scuola dell'infanzia

Considerati i documenti "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" e "Orientamenti pedagogici sui LEAD: legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'infanzia", in caso di necessità dovuta alla situazione epidemiologica, è previsto l'avvio di una seria, ordinata e programmata azione didattica-educativa che prevede il ricorso a modalità di insegnamento sincrone e asincrone.

Nello specifico è previsto l'utilizzo delle seguenti strategie:

- Utilizzo di una bacheca virtuale (padlet di sezione) – modalità Asincrona
- Inserimento nell'area "Didattica" del registro elettronico di file, link o testi condivisi con gli utenti
- Videochiamata settimanale - modalità sincrone

Il contenuto della bacheca virtuale, così come i file, i link e i testi vengono scelti dalle docenti di sezione in relazione al progetto pedagogico e vengono proposti tenendo conto anche dei tempi, dei materiali e degli spazi domestici che i bambini hanno a disposizione. Le esperienze proposte hanno lo scopo di garantire una continuità didattica ed educativa con il progetto annuale, fornendo occasioni per esprimersi, riflettere, sperimentare con l'aiuto dei genitori o insieme ai compagni.

Consapevoli del fatto che la didattica è principalmente relazionale ed emotiva, la videochiamata settimanale con l'intero gruppo sezione o per fascia di età ha lo scopo non solo di fornire stimoli didattici, ma soprattutto di mantenere vivo il contatto con i bambini e fra i bambini, di riaccendere il senso di appartenenza al gruppo e di fornire occasioni per raccontare e raccontarsi.

La DDI riconosce un ruolo fondamentale ai genitori, soprattutto in questa fase delicata della vita della scuola e mantiene con loro un contatto costante comunicando attraverso l'area messaggi del registro elettronico. Attraverso questo strumento, viene inviato anche il link per accedere ai contenuti del padlet.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il



processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità di didattica a distanza. Ogni docente di sostegno provvederà ad adeguare la progettazione individualizzata nella sezione "Progetto" del proprio registro elettronico.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.